



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

*Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli
affari generali ed il personale*

*Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità
portuali, le infrastrutture portuali
ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*

Divisione 2

Viale dell'Arte 16 – 00144 Roma

Titolario: 19.01

Alla Marina Azzurra Yachting S.r.l.
Ameglia (SP)
marina.azzurra@pec.it

OGGETTO: Richiesta parere di competenza in merito alla realizzazione di una darsena scavata a secco su suolo privato circondata interamente da proprietà privata di accesso al fiume Magra mediante creazione di un canale artificiale che regola il flusso ed i deflusso delle acque in assenza di una modificazione strutturale dl fiume e con funzione attuale e potenziale privatistica-turistico ricreativa. Riscontro.

In merito alla richiesta di parere, di cui alla nota di pari oggetto che si riscontra, si premette che lo scrivente Ministero non rilascia pareri *pro-veritate* a beneficio di privati su progetti e/o iniziative specifiche finalizzate alla valutazione della convenienza economica all'avvio od alla prosecuzione di un investimento commerciale.

Invero lo scrivente esprime – nel quadro del principio della leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni - i pareri di competenza, su richieste provenienti da altri Enti e soggetti pubblici, nell'ambito di procedimenti amministrativi in corso ovvero anche a favore di privati, purché vertenti su questioni od argomenti di carattere generale e sempreché si valuti l'opportunità di un intervento ministeriale.

Ciò premesso, nel merito della generale tematica della natura giuridica delle cosiddette “darsene a secco”, si verte su una questione che, purtroppo, risente dell'assenza di una dato positivo certo che possa orientare l'interprete nell'azione amministrativa.

È noto come la giurisprudenza di legittimità abbia, a più riprese, pronunziato sulla questione diverse sentenze che, costantemente, tendono a superare la pregiudiziale di demanialità delle darsene scavate interamente su sedimi privati, pur rimettendo al giudice di merito un attenta ricognizione dei luoghi e una disamina del caso concreto devoluto alla propria cognizione, al fine di stabilire la natura giuridica delle infrastrutture e delle aree così



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI,
LE INFRASTRUTTURE PORTUALI ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Pag. 2 di 2

trasformate; ulteriore ragione, quest'ultima, che suggerisce allo scrivente Ministero di osservare un atteggiamento cauto sull'argomento, soprattutto se il parere richiesto è destinato ad esprimersi al di fuori della propria sfera di precipua competenza istituzionale.

Il dirigente
dott.ssa Patrizia SCARCHILLI